

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classe 1S Liceo scientifico opz. Scienze applicate
Prof.ssa Letizia Colopi
Anno scolastico 25/26

Grammatica, educazione linguistica e riflessione sulla lingua

Nel corso dell'anno scolastico lo studio della lingua italiana è stato concepito non come mero esercizio tecnico, ma come progressiva acquisizione di consapevolezza degli strumenti attraverso i quali il pensiero prende forma e si organizza. L'attenzione è stata costantemente rivolta al rapporto tra struttura linguistica e costruzione del significato, nella convinzione che una solida padronanza della lingua costituisca il presupposto indispensabile per l'interpretazione dei testi e per ogni successivo percorso di studio. Il consolidamento della lingua ha toccato tutte le sue componenti, garantendo una padronanza di ogni parte del discorso:

- **Morfologia:** Studio analitico del nome, dell'aggettivo e dei pronomi, con particolare riguardo ai pronomi relativi e alle particelle enclitiche. Una sezione imponente è stata dedicata al verbo, esplorandone i modi finiti e indefiniti, la *consecutio temporum* e le funzioni del "si" passivante e riflessivo.
- **Analisi Logica:** Definizione del soggetto, dei predicati (verbale e nominale) e distinzione tra attributo e apposizione. Sono stati mappati i complementi, dai diretti agli indiretti, con *focus* su specificazione, oggetto, termine, modo, mezzo, luogo, agente e causa efficiente
- **Analisi del Periodo:** dalla proposizione principale alle coordinate (copulative, avversative, disgiuntive...); la selva delle subordinate è stata esplorata con metodo, dalle complete (soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative indirette) alle circostanziali (causali, finali, temporali, relative, concessive), culminando nello studio del periodo ipotetico.

Educazione alla lettura, alla comprensione e all'analisi del testo

L'intero percorso annuale è stato accompagnato da un costante lavoro di educazione alla lettura consapevole. Gli studenti sono stati progressivamente guidati ad affrontare il testo non soltanto come contenitore di informazioni, ma come costruzione complessa di significati, nella quale ogni scelta linguistica e narrativa contribuisce alla produzione di senso.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate le competenze necessarie alla comprensione globale e analitica dei testi, all'individuazione dei nuclei tematici fondamentali, all'analisi del lessico e dei campi semantici, al riconoscimento delle informazioni esplicite e implicite e alla formulazione di inferenze coerenti. Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di sintetizzare contenuti complessi attraverso il riassunto, di riconoscere la struttura argomentativa e narrativa di un testo e di elaborare interpretazioni motivate sulla base degli elementi forniti dal testo stesso. Il lavoro svolto ha inoltre costituito un primo avviamento alle competenze richieste dall'analisi del testo letterario, favorendo l'acquisizione di un lessico critico adeguato e di un approccio sempre più autonomo alla lettura.

Narratologia

Lo studio della narratologia ha costituito uno strumento essenziale per comprendere il funzionamento interno dei testi narrativi e per acquisire una terminologia critica adeguata. Gli studenti sono stati introdotti ai principali concetti teorici attraverso esempi concreti e applicazioni costanti ai testi letti in classe.

Sono stati affrontati i concetti di *fabula* e *intreccio*, le diverse tipologie di sequenze narrative, il rapporto tra tempo della storia e tempo del racconto, le caratteristiche del narratore interno ed esterno e la distinzione tra io narrante e io narrato. Particolare rilievo è stato attribuito allo studio della focalizzazione nelle sue diverse forme - interna, esterna e zero - e alla comprensione delle modalità attraverso cui il punto di vista orienta la percezione degli eventi e dei personaggi. L'analisi

si è inoltre soffermata sulle tecniche di caratterizzazione dei personaggi, sulla costruzione dell'atmosfera narrativa, sui meccanismi della suspense e sulle funzioni assunte dal simbolo e dall'allegoria all'interno del racconto.

Epica: l'eroe, il destino e la costruzione dell'identità nel mondo antico

Lo studio dell'epica greca ha rappresentato uno dei principali percorsi culturali dell'anno. Attraverso la lettura diretta dei brani antologizzati dell'*Iliade* e dell'*Odissea*, gli studenti hanno incontrato alcune delle figure fondative dell'immaginario occidentale e hanno riflettuto sui grandi temi che attraversano la tradizione classica: il valore della gloria, il rapporto tra individuo e comunità, il destino, la guerra, il viaggio, la conoscenza e la responsabilità.

Dall'*Iliade*

Canto I: Il proemio; La peste e l'ira

Canto II: Tersite e Odisseo

Canto III: Elena e Priamo sulle mura; Il duello tra Menelao e Paride

Canto V: L'aristia di Diomede

Canto VI: L'incontro tra Glauco e Diomede (la *xenia*); Ettore e Andromaca

Canto IX: L'ambasceria ad Achille

Canto X: Odisseo e Diomede nella notte (l'episodio di Dolone)

Canto XVI: La morte di Patroclo

Canto XVIII: Lo scudo di Achille (l'*ekphrasis*)

Canto XXI: Achille e il fiume Xanto

Canto XXII: Il duello tra Achille ed Ettore

Canto XXIV: Priamo e Achille

Nel corso dell'analisi dei brani sono stati approfonditi il concetto di eroismo nel mondo omerico, il valore del *kléos* e della fama immortale, il tema dell'ira e delle sue conseguenze, il rapporto tra destino e libertà individuale, il significato della *xenia* come principio etico e sociale, la rappresentazione della guerra e il complesso rapporto tra uomini e divinità. Particolare attenzione è stata riservata alle figure di Achille, Ettore, Priamo e Elena nonché alla progressiva emersione di una riflessione sulla pietà, sulla sofferenza e sul riconoscimento dell'umanità dell'avversario.

Dall'*Odissea*

Canto I: Il proemio; Atena e Telemaco

Canto IV: Menelao e Proteo

Canto V: Odisseo e Calipso (l'isola di Ogigia)

Canto VI: Odisseo e Nausicaa

Canto VIII: Il canto di Demodoco e l'inganno del cavallo

Canto IX: Il ciclope Polifemo

Canto X: La maga Circe

Canto XI: Il regno delle ombre (la *nekyia*)

Canto XII: Le Sirene, Scilla e Cariddi

Canto XIII: Il ritorno a Itaca

Canto XVI: Odisseo e Telemaco

Canti XVII-XIX: Il cane Argo; Odisseo e la nutrice Euriclea

Canti XXII-XXIII: La strage dei Proci; Odisseo e Penelope

La lettura dell'*Odissea* ha permesso di approfondire il tema del viaggio come esperienza di formazione e conoscenza, il valore dell'intelligenza e della *mètis*, il rapporto tra identità e riconoscimento, il desiderio del ritorno e il legame con la patria. Sono stati inoltre analizzati il rapporto tra Odisseo e Telemaco, il tema della prova e della fedeltà, la funzione del racconto nella costruzione della memoria e il significato simbolico degli incontri con creature e luoghi straordinari, interpretati come tappe di un percorso di maturazione umana e morale.

Dino Buzzati e il fantastico contemporaneo

Nella parte conclusiva dell'anno è stato sviluppato un articolato percorso dedicato a Dino Buzzati, autore particolarmente significativo per avvicinare studentesse e studenti alla narrativa contemporanea e alle sue dimensioni simboliche e allegoriche. Attraverso la lettura integrale e il commento guidato di racconti tratti dai *Sessanta racconti* (1958) la classe ha progressivamente esplorato il confine tra realtà e fantastico, individuando nei testi la presenza di interrogativi esistenziali che travalicano la dimensione del racconto per assumere valore universale.

Contenuti: *Il colombre; Una goccia; Le mura di Anagoor; Il mantello; I sette messaggeri; Sette piani; Appuntamento con Einstein; I topi; Eppure battono alla porta; Battaglia notturna alla Biennale di Venezia*

L'analisi dei racconti ha consentito di approfondire il concetto di allegoria, le caratteristiche del fantastico moderno e del realismo magico, il tema dell'attesa e del destino, la paura dell'ignoto e la tensione verso ciò che sfugge alla comprensione razionale. Particolare attenzione è stata dedicata al simbolismo degli spazi narrativi, al motivo della *soglia* come luogo di passaggio tra dimensioni differenti dell'esperienza, alla costruzione dell'inquietudine attraverso la sospensione narrativa e alla rappresentazione della fragilità dell'uomo contemporaneo di fronte al mistero del tempo, della morte e della conoscenza. Inoltre, i racconti sono stati utilizzati come occasione privilegiata per applicare concretamente gli strumenti della narratologia e dell'analisi testuale precedentemente acquisiti.

Progetto di giornalismo

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato al progetto di giornalismo *Scuola@2030*, realizzato in collaborazione con *La Nuova Ferrara* e seguito dai giornalisti Francesco Dondi e Annarita Bova. Il percorso ha rappresentato un'importante occasione di educazione alla cittadinanza attiva, alla comunicazione consapevole e alla scrittura giornalistica, permettendo agli studenti di confrontarsi con il linguaggio dell'informazione e con le principali tecniche di costruzione di un articolo. Le attività si sono svolte prevalentemente attraverso modalità di *cooperative learning*, favorendo il lavoro di gruppo, il confronto tra pari e la suddivisione dei compiti nella progettazione e nella stesura dei contenuti. Gli studenti hanno realizzato articoli dedicati a temi legati al mondo della scuola, dello sport, della musica e al rapporto tra studio, passioni personali e costruzione della propria identità.

Oltre la letteratura: la lettura espressiva

L'itinerario didattico ha riservato uno spazio, a fine anno, alla lettura espressiva ad alta voce, intesa non come mera esecuzione tecnica, ma come atto di interpretazione autentica del testo letterario. Gli studenti sono stati guidati dalla docente nella sperimentazione delle infinite sfumature della lettura a voce alta, apprendendo a governare il ritmo narrativo, l'intonazione e l'uso sapiente delle pause per dare corpo alla trama e restituire il significato più riposto delle opere.

Ogni sessione di lettura è stata accompagnata da una riflessione sulle strategie impiegate per evitare la monotonia e per far emergere, attraverso il solo mezzo vocale, i diversi piani della focalizzazione e i passaggi tra io narrante e io narrato.

Firma

*L
e
t
i
z
i
a*

*C
o
l
o*